



UNIONE DEI COMUNI DEL COROS

Unione di Comuni costituita ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n°267/2000 e dell'art.3 e 4 della L.R.n°12/2008 tra i Comuni di Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Putifigari, Tissi, Uri, Usini, Ploaghe

Sede legale: Via Marconi n° 14 - CAP. 07045 Ossi(SS); C.F. 92108320901 – P.I. 02308440904;
Tel. 0793406090 Fax 0793403041 E mail: protocollo@pec.unionecoros.it

PROGRAMMA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI COMUNI ADERENTI ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA

TRIENNIO 2022- 2023 - 2024

Aggiornamento 2022

Allegato alla deliberazione della Giunta dell'Unione n. del 31 gennaio 2022

1. Premessa

Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.

Per previsione del CCNL 18 maggio 2018 del Comparto Funzioni Locali e del CCNL 17 dicembre 2020 Dirigenti Funzioni Locali, le attività di formazione, che sono al contempo un diritto e un dovere dei dipendenti pubblici, sono in particolare rivolte a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

Tra le funzioni conferite o delegate dai Comuni all'Unione risulta quella relativa alla formazione e aggiornamento del personale dipendente dei Comuni aderenti la cui gestione associata coinvolge n. 12 enti locali oltre l'Unione e precisamente: Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Ploaghe, Putifigari, Tissi, Uri, Usini.

I dipendenti degli enti aderenti, per limitarsi a quelli con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, soggetti al CCNL Funzioni Locali sono, dati 2020, sono circa n. **200 unità**, a partire dalle categoria A fino alle categorie D.

Oltre al Segretario – dirigente apicale dell'Unione sono inoltre presenti diversi segretari comunali, (tutti ormai confluiti nel nuovo CCNL del Comparto unico dirigenti Funzioni Locali del 17 dicembre 2020) che gestiscono le segreterie convenzionate dei comuni aderenti. Per il personale dirigenziale trova applicazione specifica l'art. 51 del CCNL Linee guida generali in materia di formazione

Il presente Programma è, di conseguenza, il documento formale, di autorizzazione e programmatico, che definisce le linee guida e individua le iniziative da realizzare sulla base dei fabbisogni formativi segnalati dai Comuni aderenti alla gestione associata del servizio.

2. Progettazione e Linee guida

La progettazione del Piano di formazione dovrà essere sostenibile e compatibile con vocazioni territoriali e gli obiettivi gestionali dei comuni aderenti. A tal fine è stato inoltrato a tutti gli enti un format nel quale rappresentare i bisogni formativi da portare a sintesi nel presente Piano.

Le Linee Guida che dovranno orientare la formazione dovranno attenersi ai seguenti principi:

- a) Coinvolgere tutti i settori e articolazioni dei comuni e garantire un'offerta formativa adeguata alle necessità, tenendo presente le peculiarità delle differenti materie e figure professionali presenti nei comuni;
- b) Valorizzare le competenze interne al sistema associato;
- c) Prevedere la rotazione dei docenti formatori;
- d) Utilizzare tutti gli strumenti e le tecniche formative utili: *frontale*, in *affiancamento on the job*, *autoformazione*;
- e) Avvalersi, in periodo di pandemia, della modalità di formazione a distanza con l'utilizzo delle tecnologie informatiche a disposizione dell'Unione e delle agenzie formative;
- f) Costituire una biblioteca specializzata presso la sede e acquisire le dotazioni strumentali (libri, applicativi, abbonamenti a riviste specializzate) da mettere a disposizione del sistema "Unione";
- g) Stipulare convenzioni per l'accreditamento dei corsi con gli ordini professionali per il riconoscimento dei crediti formativi ai dipendenti iscritti obbligatoriamente ad albi per lo svolgimento del pubblico impiego;
- h) Prevedere un sistema di valutazione del gradimento dei docenti e di utilità professionale del corso
- i) Introdurre un sistema di valutazione del grado di apprendimento di ciascun dipendente.

3. Obiettivi

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale dipendente dei comuni aderenti all'Unione del Coros, per il triennio 2022/2023/2024, aggiornamento **2022**, vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- a) *Obiettivo generale* – Fornire una formazione di base permanente al fine di mantenere costante e adeguato il livello di competenza e capacità delle risorse umane;
- b) *Obiettivi più specifici* – Far fronte alle esigenze formative richieste a causa di cambiamenti di carattere normativo e/o tecnologico, inserimento di nuove risorse umane, adempimento di nuovi obblighi di legge, aggiornamento professionale qualificato necessario affrontare specifici obiettivi di Performance assegnati;

4. Descrizione del Programma

Il Piano, come per prassi, è stato formulato, come detto, sulla base degli esiti della rilevazione formale e informale dei bisogni formativi segnalati dai segretari comunali e dai dipendenti, e contiene una sezione riservata alla formazione "*obbligatoria*" che non soggiace al limite di spesa di cui all'art. 6, commi 8 e 13 del D. L. n. 78, convertito dalla legge n. 122 del 2010 e una alla formazione specialistica "*non obbligatoria*".

La sede delle attività formative è individuata, per prassi, compatibilmente con le esigenze logistiche, organizzative e sanitarie da Covid-19, nel Comune del Presidente pro tempore dell'Unione.

Lo stanziamento di bilancio, complessivamente disponibile per le attività di formazione ammonta (comprensivo della quota di adesione ad ASMEL), tra formazione "obbligatoria" e formazione specialista "non obbligatoria" a € 33.000,00 al momento interamente a carico del bilancio dell'Unione dei Comuni.

La formazione in materia di protezione dei dati personali è inserita nel contratto di servizio per le funzioni di DPO (*Data protection officier*) e prevede n. 2 moduli specifici per il 2022.

La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è inserita nel contratto di servizio per le funzioni di RSPP e prevede n. 2 moduli specifici per il 2022.

Le risorse sono nettamente inferiori alla quota minima prevista dall'art. 49-ter, comma 12, del vigente CCNL Funzioni Locali che richiede uno stanziamento del 1% del monte salari complessivo del sistema Coros pari a circa € 70.000,00.

5. Elenco indicativo dei moduli formativi richiesti

- 1) Il nuovo processo pianificatorio delle PP.AA.: aspetti organizzativi ed operativi per la redazione del PIAO
- 2) La nuova conferenza di servizi: impatti operativi con particolare riferimenti ai procedimenti in ambito SUAPE
- 3) Il lavoro agile come strategia di gestione del capitale umano tra piano integrativo, organizzazione attività (PIAO) e contratti collettivi
- 4) Dalla TARI alla TARIP. Principali norme di riferimento e modelli di gestione a confronto.
- 5) Trasparenza: adempimenti in materia.
- 6) Aggiornamento in materia di assunzioni di personale e PNRR
- 7) Aggiornamento ANUSCA servizi demografici
- 8) Informatica: corso di alfabetizzazione base e avanzato
- 9) Commercio e polizia amministrativa: aggiornamento normativo
- 10) Il procedimento amministrativo
- 11) I principi contabili e la gestione del bilancio: dalla prenotazione al pagamento. Dall'accertamento alla riscossione. Il fondo pluriennale vincolato.
- 12) Programmazione finanziaria: dal DUP al rendiconto della gestione.
- 13) Gare a appalti
- 14) Tributi locali: IMU, TARI, Addizionale IRPEF
- 15) L'IVA e la fiscalità passiva degli enti locali
- 16) L'inventario e la classificazione dei beni
- 17) La redazione degli atti amministrativi e il sistema di conservazione degli atti

- 18) Codice dell'amministrazione digitale e relative applicazioni sulla gestione amministrativa
- 19) Disciplina degli abusi edilizi e paesaggistici in Sardegna
- 20) Disciplina sulle zone agricole a seguito delle nuove norme
- 21) SUAPE
- 22) Contratti pubblici e relative semplificazioni introdotte dalle recenti normative
- 23) Attività contrattuale e rogito: verifiche preliminari alla stipula del contratto. Differenti modalità contrattuali. Redazione contratti.
- 24) Gestione del protocollo informativo e dell'archivio: classificazione, fascicolazione, archiviazione
- 25) Cyber sicurezza
- 26) Gestione e monitoraggio fondi PNRR
- 27) Il Manuale di gestione documentale secondo le Linee guida AgID in vigore dal 1° gennaio 2022
- 28) Codice dell'Amministrazione Digitale e dematerializzazione alla luce dei nuovi orientamenti AGID
- 29) La contabilità finanziaria degli enti territoriali di cui al d.lgs. N. 118 del 2011 (modulo base)
- 30) Il fascicolo informatico del personale dei pubblici dipendenti
- 31) I contratti e gli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture alla luce della disciplina dettata dai vari Decreti Semplificazioni.
- 32) La transizione al digitale: adempimenti e organizzazione del passaggio al digitale nella P.A.
- 33) La nuova disciplina della tracciabilità dei rifiuti alla luce del decreto cd. Economia circolare
- 34) I controlli relativi alla documentazione amministrativa e alle autocertificazioni